

elettroged
ROMA
Via Trionfale, 7028 - 7054/56



■ **elettroforniture**
■ **illuminazione**
■ **sicurezza**

tel. 06 355711 - www.elettroged.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

EDITORIALE

FESTIVITÀ INSOLITE

Angelo Di Gati

Che tipo di festività di fine anno ci accingiamo a vivere e a celebrare?! È una domanda che non pochi si pongono in considerazione dei tempi che trascorriamo. Ci riferiamo -ovviamente- ai sentimenti e alle coscienze delle persone perché non mancano le solite luminarie che ci ricordano l'importanza religiosa e popolare delle ricorrenze.

Il mondo cambia molto velocemente e non in meglio; l'incertezza del futuro scuote gli animi.

La crisi è di carattere epocale, si cavalca la rabbia e non più la ordinata protesta democratica; viviamo tempi bui che facilitano populismi (ovvero nazionalismi qualunque), tanta volgarità e anche lanci di"vaffa".

La corruzione, l'illegalità, l'evasione fiscale,
Continua a pag. 2

UN SERENO NATALE E UN FUTURO MIGLIORE



Viviamo un fine d'anno tormentato. La crisi - a parte la confusione tra gli amministratori della nostra città - è di carattere globale. Nonostante ciò, in questi giorni in cui si parla, e se ne avverte il bisogno di fraternità, di rispetto del prossimo, di solidarietà, vogliamo augurare a tutti un sereno Natale e Buon Anno nuovo. Soprattutto vogliamo augurare e sperare che: cessino le guerre che insanguinano il mondo e uccidono gli innocenti; sia avviato a soluzione la questione dei migranti e terminino le intolleranze; nel nostro Paese la corruzione, la illegalità, la disoccupazione giovanile, l'evasione fiscale siano affrontati e combattuti con più fermezza; le famiglie vittime del terremoto trovino presto una situazione definitiva. Quindi auguri e auspici per un futuro migliore, più sereno e, soprattutto, speriamo che vengano abbattuti gli ostacoli che minano l'esistenza umana.

NELLE PAGINE ON LINE
www.igeanews.it

• **WEEK-END**
• **LE ULTIME DI CRONACA**

Per questa pubblicità TEL. 333.4896695

SEGNALI PREOCCUPANTI

QUALITÀ DELLA VITA A ROMA:
È IN FORTE CALO

Alfonso Angrisani

Siamo precipitati molto in basso nella classifica della qualità della vita delle principali città europee.

È quanto emerge dalle indagini effettuate dalla Commissione Europea e dall'Agenzia per il
Continua a pag. 18

INTERVISTA

PARLA DI NICOLA
"IN NOME DELLA LEGGE"

Ha voluto raccontare ai suoi dieci nipoti - e di riflesso ai giovani d'oggi - come e perché dal 1948 fino ai nostri giorni il ruolo della seconda parte della Costituzione, di attuazione concreta della prima, sia stato tradito da una cultura individualistica e/o corporativa. È il magistrato, Dott. Enrico Di Nicola
Continua a pag. 10

A MONTE MARIO

NUOVO TRATTO
DELLA FRANCIGENA

Carlo Pacenti

Un altro lungo tratto attrezzato dell'antica via Francigena è stato riattivato e inaugurato nell'interno del Parco di Monte Mario. Da numerosi punti del nuovo percorso che si snoda da Via del Parco Mellini a
Continua a pag. 11



Vai fuori a Natale?
Loro no!

GLI SPECIALISTI
DELLA SICUREZZA

elettroged[®]

Via Mario Fani, 8
Tel. 06 35.57.11 RA
info@elettroged.it
www.elettroged.it

LA VALORIZZAZIONE DEL FORTE TRIONFALE

SILENZI E TIMORI

Carlo Pacenti

Nulla si sa ancora di preciso in merito al progetto per il recupero e la valorizzazione del Forte Trionfale. Solamente silenzi e timori dopo la modifica degli assetti politici sia in Campidoglio che al vertice del Municipio di Via Battistini. Un argomento, questo, che per anni (e non esageriamo) ha occupato le colonne di questo giornale. Sembrava che si fosse trovata la giusta strada ma invece ora tutto è in discussione e non si hanno certezze. Comunque entro maggio del prossimo anno dovrebbe essere presentato il cosiddetto Piano di recupero in linea con la delibera del 28 maggio del 2015 dell'assemblea Capitolina che aveva definito il perimetro dell'area, le linee guida di utilizzazione tra le quali il trasferimento della sede del Municipio XIV all'interno del Forte, il tutto in linea con i precedenti atti ed accordi tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Difesa e il Comune. In vista della prepara-

zione del suddetto Piano si sono mosse le Associazioni di volontariato, i Comitati di Quartieri - in prima linea le Associazioni S. Onofrio e Igea - che hanno avanzato delle proposte tra le quali: garanzia per la sicurezza del Parco, definizione dei percorsi ed accessi pedonali e ciclabili, creazione di una Piazza davanti all'Hangar con ingresso diretto da Piazza di Monte Gaudio. Dopo un modesto ottimismo sono subentrati perplessità, dubbi e anche tanta confusione. Non ci sono più risposte al processo partecipativo della cittadinanza e contrariamente alla delibera del 28 maggio del 2015 non è più previsto il trasferimento degli uffici Municipali che verrebbero sistemati, invece, in qualche edificio del S. Maria della Pietà. Di certo si sa che sono stati presentati e approvati due progetti per un finanziamento di tre milioni di euro (un milione per la messa in sicurezza di sentieri e percorsi, e due milioni per il recupero di

un edificio per l'attività co-working (uffici con scrivanie e computer).

I due progetti fanno parte della partecipazione di Roma Capitale al bando indetto, con decreto, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Le perplessità e i dubbi rimangono anche perché l'area individuata per il co-working è una delle tre destinate a edilizia residenziale. E le altre due dovranno sopportare cubature sproporzionate? L'hangar come sarà valorizzato? E gli spazi e i locali per attività sociali, culturali e sportive quali saranno? Perché non trasferire al Forte gli uffici Municipali? Non ci sono risposte! L'interesse partecipativo è stato in questi ultimi mesi completamente ignorato. Si sa, però, che la cittadinanza, i Comitati di Quartiere, le Associazioni continueranno nella loro azione di vigilanza, di controllo e di denuncia.



EDITORIALE

Continua da pag. 1

FESTIVITÀ INSOLITE

la mancanza di un risveglio collettivo del senso civico, una inadeguata e modestissima classe dirigente mortificano le Istituzioni democratiche del nostro Paese a tutti i livelli.

La faciloneria, la confusione amministrativa, la lentezza burocratica regnano negli uffici del Campidoglio. Nulla è cambiato! Roma è sempre una città sporca, con un trasporto pubblico più che carente e l'ATAC, in grave crisi economica, rischia il default.

"Una città sfatta", così è stata definita la capitale d'Italia.

Sono tutti segnali di preoccupazione che rendono queste festività insolite, farcite anche da aspre polemiche tra i partiti e dai più disparati commenti e giudizi in merito alla questione e ai risultati del referendum sulla riforma costituzionale.

Ma se la spensieratezza degli anni passati ci ha lasciati non si cancella il significato religioso del Natale carico di spiritualità e speranza.

E a proposito di spiritualità è tempo di ricordare che lo scrittore statunitense Aldous Huxley in un meraviglioso saggio intitolato "Filosofia Perenne" mette in relazione le religioni del mondo intero e, senza trascurarne alcuna, dimostra che la radice di tutte le religioni è l'amore, la capacità di amare il prossimo come se stessi.

E 550 anni prima di Cristo, come risulta dal XV libro dei "Dialoghi" cinesi il filosofo Confucio disse: "ciò che a te stesso non vuoi che sia fatto, non farlo agli altri uomini".

E siano, sempre, l'amore e il rispetto del prossimo a caratterizzare il comportamento dell'umanità.

Non c'è augurio migliore!

angelo.digati@libero.it

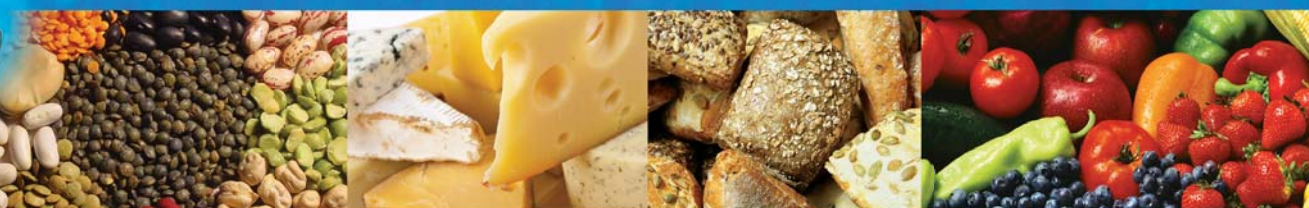
PUBBLICITÀ

SI CONFEZIONANO
CESTI REGALO

ecolandia

IL TUO NATALE
A KM. 0

PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI, EQUOSOLIDALI



via Trionfale, 7050 (vicino via Fani)
06.33 82 232 - www.ecolandia.it



LA CASA DEL PREPARATO

Macelleria **D'Elia**

Dal 1958



PUBBLICITÀ

**VOI PENSATE AGLI INVITI
AL RESTO
PENSIAMO NOI!**

- > **SPECIALITÀ GASTRONOMICHE**
- > **ANTIPASTI**
- > **PRIMI E SECONDI**
PRONTI A CUOCERE O GIÀ COTTI



**PUNTO VENDITA IN ESCLUSIVA
CARNI BOVINE PRODOTTE**

DALLA

Fattoria
Caldesoni



Azienda Agraria
Biologica Certificata
Anghiari AR

In questa oasi di benessere naturale, riproduciamo ed alleviamo vitelli di razza Limousine e Charolais. Le fattrici vivono libere allo stato brado mangiando nei pascoli incontaminati della Fattoria, vengono fecondate in modo naturale. I vitelli così nati, bevono il latte delle mamme fino a 6 mesi, poi iniziano ad alimentarsi autonomamente mangiando l'erba dei pascoli da aprile a ottobre, foraggio e farina di cereali di nostra produzione. La carne della fattoria Caldesoni potete trovarla presso La Casa del Preparato (Macelleria D'Elia).

**INOLTRE VENDITA
PRODOTTI**

**San
Bartolomeo**
AZ. AGRICOLA BIOLOGICA

Azienda Agricola
PULICARO
TACCHINI BIOLOGICI



Viale delle Medaglie D'oro, 368 - Tel. 06 35 42 05 03

RIFLESSIONI E DIVAGAZIONI NATALIZIE

IMMAGINARIA RISPOSTA DI DIO

Emanuele Bucci



Un attimo di silenzio, per favore: per molti di voi, tra qualche giorno, sarà una festa molto importante e non mancheranno gli scambi di doni. Vorrei fare un piccolo regalo anch'io, non solo a chi crede che ci sia qualcosa o qualcuno da festeggiare, ma a tutti. Chi sono io? Ci arriveremo, alla fine, quando vi avrò lasciato il mio dono. Per ora vi basti sapere che somiglio molto a certe parole che emergono da un oceano infinito di silenzio, parole che non producono alcun suono ma che disegnano universi di pensieri; parole che c'erano anche prima che nascesse qualcuno per ascoltarle. Ed è proprio il dono che vorrei farvi: alcune parole. No, vi prego, non ricominciate: non mi riferisco a quel genere di parole. Quelle massicce e sorde come sassi, quelle alte e fredde come muri, quelle arroganti e affilate come lame: non sono queste le parole che voglio lasciarvi, non ho intenzione, qui e ora, di dirvi chi ha ragione, quale libro contenga la sola e unica verità, quale sia la festa più degna di essere celebrata e quale l'orizzonte più reale dopo questa vostra vita. Sapete perché non ve lo dico? Perché non imprimo nelle vostre teste e nei vostri cuori parole dure e definitive come marchi, che vi costringano ad andare tutti in un'unica direzione? Perché mi piacete così: mi piacete liberi e coscienti.. Perché non sareste più voi, se una parola vi spogliasse della vostra libertà. Sì, lo so bene: è proprio questa libertà che vi ha tirato fuori le grida più assordanti, gli insulti più crudeli, le armi più devastanti, le lacrime

più amare. Come potete amare voi stessi, e ancor più credere che qualcuno vi possa amare tutti, se la vostra più grande risorsa è riuscita a farvi così male? Vorrei ricordarvi proprio questo: che dalla stessa selva di possibilità della vostra natura, dai rovi delle vostre contraddizioni, è nato anche quanto di più prezioso ci sia nel mondo intero. Dal fiume di sangue delle vostre ingiustizie, è nata la vostra capacità di nuotare più forte della corrente, di costruire zattere di idee come pace ed equità, e di tendere la mano per far salire chi sta affondando; dai frammenti appuntiti ed enigmatici dei vostri dubbi e delle vostre differenze, è nata la vostra capacità di ricomporre, di costruire, di creare; dal concerto disarmonico e indecifrabile dei suoni e rumori dell'esistenza, è nata la vostra capacità di ascoltare. Tutto questo, grazie a quel dono che vi distingue e vi separa da ogni altra creatura: alla vostra straordinaria capacità di scegliere, alla vostra libertà. Ecco, se ritornerete ad amare questa parola, la realtà che contiene, ciò che di unico può darvi, allora forse le urla e il dolore, che non cessano nemmeno in un giorno di festa, vi sembreranno un avversario meno invincibile, vi faranno un po' meno paura. Questo è il mio dono. Chi sono io? Forse lo avete già capito. Io sono quella volontà di nuotare nel fiume, quella spinta a rimettere insieme i pezzi, quella voce che sentite tutti, al di là delle lingue e delle fedi, la voce che decide di farsi ascolto. Sono la forza della vostra libertà e coscienza.

STORIE DI NATALE

L'ALBERO DI NATALE HA BEN 1443 ANNI



Altro che "trovata consumistica moderna", come molti ritengono. L'Albero di Natale, infiocchettato e coperto di fili d'argento, sui cui rami pendono tanti doni, ha ben 1443 anni. Il primo fu realizzato nel 573 da un monaco, l'irlandese Colombano, poi canonizzato, mentre si trovava in Gallia alla Corte di Gondrano, re dei Vandali-Burgundi, oggi Borgogna. In alcune pergamene si racconta che in

quella notte di Natale, Colombano che fondò i monasteri di Luxeuil, Fontenay e di Bobbio, riuni i suoi confratelli sotto un antico abete, venerato dalla popolazione locale, e per dare un tono d'allegria alla festa, prima di celebrare la messa, posò sui rami della pianta alcune torce accese che, nel loro insieme, formavano una croce luminosa. E, come direbbero oggi, voilà!, nacque l'alberello di Natale.

PUBBLICITÀ

La qualità nella Tradizione

Pasticceria Belsito

Piacentini

Confezioni natalizie

Produzione artigianale
Dolce e Salato

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44



Chiuso il lunedì

Mauro e Doriana Piacentini
insieme al figlio Edoardo

PUBBLICITÀ



SUPERMERCATI ELITE

Viale delle Medaglie d'Oro, 386 - Tel. 06.35404390

Via della Farnesina, 259 - Tel. 06.36307001

TRADIZIONE E CONVENIENZA ITALIANA

ELITE

Il reparto di salumeria in via della Farnesina

Il reparto di orto-frutta in viale Medaglie D'Oro



**GRANDI
OFFERTE
NATALIZIE**

**CESTI
NATALIZI**

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

**MERCOLEDÌ
PUNTI DOPPI
SULLA SPESA**



Elio Musardo al banco del pesce in viale Medaglie D'Oro

Il reparto di gastronomia in viale Medaglie D'Oro



Luisa Cozzolino e Luca Guadagnoli alle casse in viale Medaglie D'Oro

**APERTI ANCHE
DOMENICA
DALLE 8.00
ALLE 13.30**



L'USO ECCESSIVO DEI CELLULARI, DEL TABLET E DEI VARI DISPOSITIVI MOBILI

QUANDO LA TECNOLOGIA OSCURA LE TRADIZIONI

Si dice che ogni cellulare “possiede” una persona! Non il contrario. È certamente il massimo dell'enfaticizzazione per sostenere con forza quanto frequente e ossessivo siano l'uso del telefono cellulare o del tablet. Ovunque, negli uffici, studi medici, sui mezzi di trasporto pubblico, mentre si cammina, con il capo chino, gli occhi sullo schermo digitale, si smanetta. Così nelle abitazioni anche quando l'intera famiglia è attorno al desco: accanto al piatto il cellulare sul quale lo sguardo è sempre fisso anche se non squilla. Se poi si considera che pure il televisore fa la sua parte non si parla più perché questi convitati di pietra invadono la mensa. La società

corre, tutto è diventato virtuale: le amicizie, i dialoghi e anche le effusioni amorose fanno di contristata freddezza. Questo uso sfrenato della tecnologia da utile strumento di sviluppo e di emancipazione è diventato invasivo e maniacale, ha limitato e di molto il rapporto diretto alterando, spesso, il piacere dello stare insieme. E tra pochi giorni arriveranno le tradizionali e tipiche feste dello stare insieme con letizia e fraterna convivenza. Allora l'invito (che vuole essere un garbato auspicio) diventa il seguente: almeno durante le feste Natalizie e, in particolare, nelle cosiddette “adunate” culinarie di famiglia facciamo tacere i cellulari o i tablet e riprendiamo

a guardarci negli occhi stando seduti a tavola con letizia. È ovvio che non vogliamo negare l'importanza della tecnologia ma sottolineare che lo strumento va utilizzato con sobrietà, senza alcuna ossessione. Non sappiamo ancora quale sarà lo sviluppo futuro del virtuale che non mancherà di meravigliarci e anche rapidamente. Secondo lo scrittore americano Kevin Kelly uno dei narratori più influenti dell'inarrestabile progresso tecnologico, autore del libro evocativo “The Inevitable”, tra trenta anni la realtà virtuale sarà diffusa come sono oggi i telefoni cellulari. I robot e l'intelligenza artificiale faranno i lavori attuali ma ne creeranno dei nuovi per gli uomini.

Ogni superficie sarà uno schermo e ogni schermo sarà in grado di guardarci. Si farà quello che oggi non si può immaginare. Intanto, però cerchiamo di non farci mancare, oggi, un uso moderato e intelligente del sistema digitale. (a.d.g.)

“NOI DELLA LEOPARDI” NUOVA ASSOCIAZIONE

Un'occasione per stare insieme, per vivere la scuola in maniera diversa, per iniziare una nuova collaborazione tra le famiglie, la scuola e le istituzioni: queste le principali finalità della nuova associazione tra genitori – “Noi della Leopardi” – inaugurata nella sede della scuola primaria Giacomo Leopardi, situata nell'Interno del Parco della Vittoria. Presenti autorità cittadine e decine di famiglie di scolari ed ex scolari, dopo il saluto della dirigente dell'Istituto Comprensivo Parco della Vittoria, i rappresentanti della neo associazione, hanno dato vita un interessante programma che prevedeva giochi in pineta, orti didattici e altri laboratori. Dimostrando sul campo, cioè, le prime pagine del loro intenso programma di collaborazione tra scuola e famiglia.



PUBBLICITÀ

RISTORANTE, LIGHT-LUNCH
NUOVO LOCALE

BBistRot

Specialità Umbre e della Cucina Romana



Piazza di Monte Gaudio, 29
00135 Roma
Tel. 06 64019912
347 1380315
info.bbistrotumbria@gmail.com

**DOMENICA
CHIUSO**



A PRANZO MENU SPECIALI A SOLI 9 EURO

UNA NOVITÀ GIUNTA DALLA SPAGNA CHE SBARCA PER LE FESTE NEI NOSTRI MERCATI

GLI ANGOLI DEL SAPORE DAL CAMPO ALLA PENTOLA

In alcuni mercati rionali della Capitale, per le feste di Natale, si sta preparando una gradita sorpresa: l'allestimento degli "angoli del sapore, dal campo alla pentola". Nello stesso punto vendita si potranno gustare deliziose ricette preparate da un vero cuoco e acquistare gli ingredienti e prodotti freschi usati per compilare il piatto appena cucinato. Non si tratta di una novità assoluta, ma d'importazione: proviene dalla Spagna dove, ormai da tempo, nell'ambito del mercato rionale, famoso quello di Barcellona, i clienti non ci vanno soltanto per acquistare frutta o verdura, pesce o carne, salumi e formaggi, ma soprattutto per la bontà delle proposte da gourmet, preparate da un famoso chef che, per quella giornata, si è fermato a fare "tapas", come da calendario, presso uno stand attrezzato con cucina. I vari mercati spagnoli, in sostanza con gli angoli del sapore, sono tornati all'antico splendore, quando cioè erano luoghi pubblici per eccellenza, ma soprattutto luoghi d'incontro e di aggregazione sociale. Una sola diversità tra i due mercati: in Spagna ci si va specialmente di sera, a mezzanotte ancora brulicano di clienti, in Italia al mattino!

Intanto, in attesa che il progetto "Angoli del sapore, dal campo alla pentola", si concretizzi in alcuni mercati rionali, si parla dell'Esquilino, Prati e Testaccio, in diverse zone della Capitale sono stati allestiti come



Il famoso mercato di Barcellona aperto anche di notte dove è possibile cenare dopo teatro.

nel passato i "Mercatini di Natale" che offrono al visitatore, oltre agli addobbi natalizi, anche prodotti artigianali, abbigliamento e di prodotti gastronomici. I primi due sono iniziati a Dresda in Germania nel

1434 e a Strasburgo in Francia nel 1570, in Italia molto originali e antichi a Bolzano e Vipiteno. Numerosi nel Lazio e nei nostri quartieri famosi a Piazza Mazzini, Ponte Milvio, Villaggio Olimpico e Casa Betania,

in Via delle Calasanziane, 12 (zona Pineta Sacchetti) che apre il suo laboratorio di Natale con la sua "Bottega equosolidale" curata dalle "Mamme artigiane" come gli altri anni.

PUBBLICITÀ

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

UOVA e FARINA

Dalla sfoglia impastata e tirata a mano, realizziamo i veri tortellini, ravioli, tagliatelle, lasagne e tante altre specialità...vi aspettiamo

IDEA REGALO
Corso con cenetta di 4 ore
Corso di sfoglia di 12 ore

Corso con Cenetta (1 incontro da 4h)

Lasagne & Co. - 18 gennaio
I primi di Roma - 25 gennaio
Raviolo dispettoso - 8 febbraio
Il pranzo della domenica - 15 febbraio
Miss Tagliatella - 22 febbraio
Tradizione Bolognese - 15 marzo

Corso di Sfoglia (4 incontri da 3h)

1° corso - 16-23-30 gennaio e 6 febbraio
2° corso - 13-20-27 febbraio e 6 marzo
3° corso - 16-23 febbraio e 2-9 marzo
4° corso - 20-27 marzo e 3-10 aprile

Via Attilio Friggeri 59/61 - 00136 Roma - Tel. 06 87695807 - Cell. 3315382036
www.uovaefarina.it



NUOVE TECNOLOGIE PER L'UDITO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Dott. ssa EMMA RADICE
Audioprotesista Audin
Centro di Eccellenza per l'udito
Via Cipro, 8 F/G

Capire e non solo sentire È IL NOSTRO OBIETTIVO

L'udito ha un impatto determinante sulla qualità della nostra vita. Partecipare ad una conversazione, indipendentemente da quanto rumore c'è, ascoltare i suoni della natura, svolgere il proprio lavoro. Sono azioni semplici ma fondamentali che rendono la nostra vita più godibile e più gratificante. Perdere l'udito, spesso, è

un processo naturale, che ha inizio gradualmente dalla tarda adolescenza. Col passare degli anni dunque, la maggior parte di noi, avrà bisogno di una soluzione a supporto dell'udito.

L'udito è vita ed oggi, grazie ai progressi della tecnologia, risolvere il problema è molto più facile di quanto si pensi.

I CONSIGLI DI AUDIN

Con le moderne soluzioni e con le nuove tecnologie "invisibili" tornare a sentire e capire le parole, anche in ambienti rumorosi, è

possibile. Dai una svolta alla tua vita e a quella dei tuoi cari.

Audin presenta la rivoluzione degli apparecchi acustici. Da oggi con OpenSound™ tutto cambia

L'orecchio è il "ricevitore" che capta i suoni e li invia al cervello che, a sua volta, li trasforma dando loro un significato. Per questo le moderne tecnologie sono progettate per essere personalizzate sulle percezioni sonore di ognuno di noi. Da oggi con **OpenSound™** tutto cambia.

Il nuovo processore VELOX, 100 volte più veloce del precedente,

fornisce al tuo cervello un'immagine sonora precisa di quello che succede intorno a te.

Con **OpenSound™** parlare con più persone, anche in spazi affollati e rumorosi, è più facile e più piacevole.

Con **OpenSound™** disponi di un design ultramoderno di piccolissime dimen-

sioni e dell'ultima tecnologia **TwinLink™** sempre connessa al tuo Smartphone, con la TV e con tutti i dispositivi elettronici Bluetooth. Con **OpenSound™** dici basta alle difficoltà di udito con un ascolto chiaro e naturale.

Nuovo, ancora più piccolo, ancora più potente, praticamente invisibile: il chip **OpenSound™** ti fa capire e non solo sentire.



OpenSound™ è la nuova, incredibile tecnologia per il tuo udito.

Ancora più piccolo, ancora più potente, praticamente invisibile. Il nuovo ed esclusivo chip **OpenSound™** ti fa capire e non solo sentire, ti fa ascoltare la voce degli interlocutori a 360 gradi, eliminando i rumori e permettendo una comprensione chiara e nitida delle parole, anche in ambienti affollati. Inoltre la nuova tecnologia wireless **TwinLink™** ti connette direttamente al tuo smartphone

SOLO PER QUESTO **MESE**

- CHECK-UP GRATUITO** dell'udito
- REVISIONE GRATUITA** apparecchi acustici di qualsiasi marca
- PROVA GRATUITA** di 30 g su apparecchi acustici di qualsiasi marca
- FINANZIAMENTO** interessi zero 12 mesi
Esempio finanziamento: importo finanziato 1.200 euro
in 12 rate mensili pari a 100,00 euro cad. TAN 0.00 TAEG 2,51*

AUDIN
Eccellenza per l'udito

Chiamata gratuita
800.16.71.71

www.audin.it



TI ASPETTIAMO IN

Via Cipro, 8 F/G

Tel. 06.62288288

Audin, 8 centri a Roma sempre al tuo servizio

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31.07.2017, soggetta ad approvazione della Consel SpA. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia alle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" a disposizione della clientela presso Audin Srl e sul sito www.e-consel.it. Audin Srl opera quale intermediario del credito per Consel SpA, non in esclusiva

PUBBLICITÀ

INTERVENTI LENTISSIMI

CHIUSO IL "K2": FINO A QUANDO?

Marco Griffoni



Sbarrata e forse dimenticata. Dopo tanti mesi, precisamente dallo scorso 11 marzo, via Edmondo De Amicis, per i romani il K2, è ancora chiusa al traffico (Vedi foto). Non solo: nessuna tabella elettronica, disseminate in più parti della città, avverte gli automobilisti che la strada, che da viale dello Stadio Olimpico

porta (portava?) a via della Camilluccia, è ancora inaccessibile. Infine, cosa abbastanza normale per Roma, non è dato sapere quando sarà riaperta. Si dice soltanto: "presto!"

Interrotta per caduta di rami, si deve controllare la stabilità degli alberi. La via infatti è nel pieno del Parco di Monte Ma-

rio, taglia l'antica via Francigena, rasenta il complesso di Don Orione e piomba, dopo una ripida discesa, sullo Stadio Olimpico.

I disagi per gli automobilisti sono notevoli. Specialmente per quelli che, ignari, scavalcano la galleria Giovanni XXIII, venendo dalla Salaria e sono costretti a

compiere un lunghissimo giro – tanto la benzina non costa – cioè arrivare sino a Piazzale Clodio e salire per la "Panoramica". Come dire: "Dagli Appennini alle Ande", è un capitolo del libro Cuore di De Amicis al quale è intitolata la sfortunata via. Gli amministratori locali ne hanno tratto qualche ispirazione? ●

PUBBLICITÀ

SIMONETTI

LA STORICA SALSAMENTERIA IN VIA TUNISI

Dal 1959

Professionalità e Qualità



I due giovani gestori Maurizio Zucca e Marco Orsetti.



Cesti natalizi
su ordinazione



Il negozio negli anni '50.



La grande treccia di "bufala"
"orgoglio" tra le tante delizie.



La salsamenteria oggi sempre affollata.



Il "baccalà": altra specialità
della salsamenteria.

Roma - Via Tunisi, 47-49-51-53 - Tel. 06.39743677

NEL LIBRO DEL MAGISTRATO ENRICO DI NICOLA

Continua da pag. 1

LA CONDANNA DELLA CULTURA INDIVIDUALISTICA E CORPORATIVA



che ha scritto un libro (*IN NOME DELLA LEGGE*) con il quale, spinto dalla sua esperienza personale e attraverso fatti, ricordi, articoli di giornali, carte del proprio archivio ha fermamente sottolineato il valore dei principi fondanti della prima parte della Costituzione: libertà, eguaglianza, legalità, solidarietà e responsabilità. Ma ha anche rilevato che la strumentalizzazione della seconda parte della Costituzione, o meglio questa degenerazione culturale "è attribuibile non solo alla politica" ma anche a quanti esplicano, a qualsiasi titolo, funzioni pubbliche o comunque formative dell'opinione pubblica. Si può dire che il Dott. Di Nicola ha scritto un pezzo di storia italiana con tutte le sue contraddizioni, lacerazioni e polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi 35-40 anni del secolo scorso e ha lanciato un appello ai giovani per il rispetto e la difesa dei valori democratici. Capo delle Procure di Pescara e di Bologna, prima ancora magistrato a Padova, Offida e a Roma Enrico Di Nicola è stato - tra l'altro - uno dei componenti della commissione incaricata della redazione del nuovo codice di Procedura Penale e si è occupato di importanti inchieste nazionali di criminalità economica, terrorismo e corruzione. Un magistrato che ha percorso una lunga e stimata carriera senza incertezze, sempre in prima linea, fermamente in difesa della legalità e al quale abbia rivolto alcune domande.

Dott. Di Nicola Lei sostiene che soltanto nel 1962 cominciò il disgelo costituzionale perché i riferimenti rimasero quelli dell'ordinamento giuridico ereditato dal Fascismo. Quali i motivi?



I motivi vanno ricercati nel fatto che le direttive imposte dalla Costituzione furono, fino a quel momento, pressoché ignorate a causa di una magistratura formatasi nel vecchio regime fascista, gerarchicamente organizzata e culturalmente servente rispetto ad una classe politica dominante, a sua volta, a dir

poco, timorosa della rivoluzione culturale che l'applicazione della Costituzione ed un conseguente coerente funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura (C.S.M.) avrebbe comportato. Infatti, se nel 1956 la Corte Costituzionale avesse condiviso la tesi del Governo di escludere dal controllo di costituzionalità le leggi anteriori alla Costituzione; e se poi la stessa Corte non avesse, con sentenza del dicembre del 1963, dichiarato illegittime alcune parti della legge istitutiva del C.S.M., la conseguenza sarebbe stata che, di fatto, sulla base delle pronunce della Corte di Cassazione, sarebbe rimasto immutato, per molti anni ancora, l'ordinamento giudiziario fascista. Con buona pace per la democrazia voluta dai Costituenti.

Nell'immaginario collettivo il Pubblico ministero viene considerato un pubblico accusatore ma Lei, quando svolgeva le funzioni di P. M. in una lettera, inviata dal Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Roma al Presidente Capo dello stesso Tribunale, è stato definito, "per signorilità e conoscenza del diritto" non "pubblico accusatore ma tutore della legge".



Già nella domanda si fa riferimento "all'immaginario collettivo" generato dal sistema anglosassone molto pubblicizzato dalla televisione di tutto il mondo. La risposta che invece io ho dato - e che confermo - si fonda sulla nostra Costituzione che, sotto il Titolo IV" (artt. 101 - 103 "La Magistratura" - Sezione I ("Ordinamento giurisdizionale") e Sezione II ("Norme sulla giurisdizione"), detta norme comuni al pubblico ministero e al giudice i quali, entrambi, il primo attraverso l'azione - che è obbligatoria - ed il secondo attraverso il giudizio, esplicano la unitaria funzione giurisdizionale quale magistrati. Non ritiene che la giustizia, che ha come fondamento la verità, sia un richiamo e un

monito non solo per l'operato della magistratura ma della intera società civile?



La giustizia, fondata sulla verità, purtroppo, in questo nostro mondo, è stata, è, e sarà sempre un obiettivo, mai da dimenticare od omettere di perseguire, ma, purtroppo, sempre molto difficile da raggiungere. Per quanto riguarda la nostra Italia, per ottenere, al riguardo, un utile e necessario risultato, basterebbe mettere la Magistratura in grado di esercitare efficacemente e correttamente le sue funzioni, di applicare leggi sempre conformi ai Principi e Valori di cui alla Prima Parte, immutabile, della Costituzione (artt. 1-54) e di esigere da ogni magistrato e da ogni cittadino cui sono affidate funzioni pubbliche, "di adempierle con disciplina ed onore" (art. 54 Cost.).

Alla fine degli anni '70 non furono poche le critiche nei confronti della magistratura. Nel suo libro non mancano le descrizioni relative a polemiche, lotte, tra magistrati e forme di intimidazioni. Era il periodo in cui la Procura della Repubblica e l'Ufficio Istruzione di Roma erano definiti "il Porto delle nebbie". Perché?



Perché, mentre per contrastare il terrorismo, ad un certo momento, le forze più avanzate del Paese, dimostrando di sapere e di volere reagire con le armi della democrazia riuscirono a far approvare dal Parlamento e, quindi, dalle forze politiche dominanti - molto influenti, all'epoca, su gran parte della dirigenza della magistratura romana - leggi effettivamente efficaci, con conseguente mobilitazione generale contro tale fenomeno, altrettanto non avvenne - e non è mai efficacemente avvenuto, almeno in quel periodo, se non raramente e per merito di uffici giudiziari e di magistrati coerenti con la cultura istituzionale e costituzionale che essi devono avere - per altri tipi di reati che, come il cancro, tra le malattie mortali, difficilmente si accerta o si accerta troppo tardi. E la Procura e l'Ufficio Istruzione di Roma, in periodi di tempo troppo lunghi, all'epoca ebbero dirigenze a dir poco non adeguate a reprimere questo tipo di delitti. Mi riferisco ai reati economico/politici come ad, es, finanziamenti vietati di partiti politici, fatti di economia sommersa e di lavoro nero, disastri volontari di aziende pubbliche, corruzioni, concussioni, ed insomma, delitti contro la pubblica amministrazione, falsi in bilancio, evasioni fiscali, reati economici. In tali casi, infatti, l'investigatore (sia esso ufficiale di polizia giudiziario o magistrato inquirente) veniva lasciato solo, veniva indicato come evasore economico, veniva accusato di essere indagatore di assalto che cercava ruoli di supplenza per porsi contro

il sistema e, insomma, veniva messo nella condizione di non poter fare adeguatamente il proprio dovere o di continuare a farlo, ma con mezzi inadeguati, quasi conducesse una battaglia contro tutti e contro tutto.

Nella sua lunga carriera professionale, durante la quale ha diretto anche le Procure di Pescara e di Bologna, ha mai avuto dubbi e incertezze nell'applicazione della legge?



Sinceramente devo dire che i dubbi e le incertezze hanno sempre riguardato e devono sempre riguardare l'accertamento del fatto e mai, l'applicazione della legge interpretata alla luce della Costituzione.

Viviamo giorni in cui si parla molto, si polemizza sulla necessità di modificare la Costituzione ed in particolare la seconda parte che regola il funzionamento delle Istituzioni. Lei sostiene che la piena realizzazione dei principi costituzionali avverrà quando si avrà per tutti "pari dignità". Vuole spiegare meglio?



È una domanda complessa che richiede, innanzi tutto, sottolineare e comprendere l'importanza dei principi fondamentali della prima parte della Costituzione NON modificabile perché sono l'asse portante e identificativa della Repubblica. Mi riferisco agli articoli 1-12 della Costituzione e agli articoli 13-54 sui diritti e i doveri dei cittadini che devono essere realizzati nell'ambito dei rapporti democratici da cui risulta che il diritto diventa dovere quando lede l'esercizio del diritto altrui sicché diritto e dovere costituiscono le facce della stessa medaglia che si chiama responsabilità nella legalità costituzionale (art. 54 Cost.). La seconda parte, modificabile, della Costituzione costituisce, anzi dovrebbe costituire, perché ciò non accade anche nel passato non è accaduto, esclusivamente lo strumento per attuare, nel divenire della storia, i principi e i valori inviolabili della prima parte generale (artt. 1-54). E non accade perché quasi sempre, di fatto, la cultura istituzionale e culturale, posta a base del messaggio rivolto dal Presidente Mattarella al Parlamento della Repubblica il 3 febbraio del 2015 (dopo essere stato eletto quasi all'unanimità ed acclamato con lunghi e numerosi applausi ricevuti da tutte le parti durante e dopo il discorso) è stata sostituita dalla cultura individualistica e/o corporativa da troppo tempo dominante la quale tende ad ignorare i diritti e doveri dei cittadini in una democrazia compiuta (art 54) centrata sulla dignità della persona. (a.d.g.)

INAUGURAZIONE NEL PARCO

Continua da pag. 1

NUOVO TRATTO A MONTE MARIO DELLA ANTICA VIA FRANCIGENA

Carlo Pacenti

Via Romeo Romei, si può ammirare il panorama della città. Dopo il taglio del nastro, un folto numero di cittadini guidato dalla Presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi, dal Commissario di Roma Natura Maurizio Gubbiotti, dalla Consigliera regionale Cristiana Avenali, dall'Assessore Anna Vincenzoni, ha per-

corso il tragitto fino allo spiazzo attrezzato dove la banda della Polizia Locale ha suonato alcuni brani musicali ed i rappresentanti delle Istituzioni hanno ricordato il loro impegno per migliorare la fruibilità del Parco e per la manutenzione dei percorsi, con riferimento anche agli aspetti storico-culturali legati alla

Via Francigena. La Via Francigena, "itinerario culturale del Consiglio d'Europa", si snoda da Canterbury, in Inghilterra, alla basilica di San Pietro, ed anche verso la Puglia per un pellegrinaggio idealmente fino a Gerusalemme, oltre a contare tante altre diversioni in Europa legate ai percorsi religiosi dei secoli scor-

si. Nel Lazio, la Via Francigena segue il percorso della via Cassia e della Via Trionfale, insieme al raccordo parallelo da poco inaugurato all'interno del Parco dell'Insugherata.

L'ultimo breve tratto permette di scendere da Monte Mario verso la Chiesa di San Lazzaro dei Lebbrosi, tappa storica importantissima del percorso della Via Francigena e posta alla fine della discesa della via Trionfale, immerso nella bellezza del verde del Parco e lontani dalle auto.

Adesso viene chiesto al Comune ed al XIV Municipio di definire e "sistemare" il percorso lungo le due vie consolari e di realizzare quelle poche e piccole infrastrutture lungo Via Romeo Romei necessarie per la piena fruibilità del percorso pedonale; percorso che appena terminata la cerimonia inaugurale già vedeva la presenza di due turiste australiane, candidamente in viaggio da 10 settimane dopo essere partite da Reims, scendere contente e soddisfatte lungo il nuovo sentiero. Il finale di tappa e di pellegrinaggio deve quindi essere subito e sempre all'altezza di Roma! Senza se e senza ma!



PUBBLICITÀ

Macelleria Fratelli Rossetti

Carne Piemontese , Marchigiana , Chianina e Biologica S. Bartolomeo

Inoltre più di 1000 piatti pronti a cuocere ,
con tante idee originali , per le vostre cene con gli amici !!

... da 50 anni le migliori carni ... i sapori di sempre !



Vi aspettiamo in negozio per ritirare il menù di Natale !!



Via Igea 17 / C | tel 06 - 3071312



Macelleria Fratelli Rossetti srl | www.MacelleriaFratelliRossetti.com

Parcheggio Gratuito



PUBBLICITÀ

Vivi come Sei e Vinci

IL CONCORSO IN CUI PER VINCERE
TI BASTA ESSERE TE STESSO.



Gli Spensierati

Viaggio per 2 persone
per godersi il massimo
della libertà.



I Pragmatici

Honda SH150i ABS
per seguire il ritmo
frenetico delle giornate.



I Sognatori

Kit Pro Nikon
per ispirarsi e scattare
immagini da sogno.



I Tecnologici

Kit Casa Samsung
per vivere al centro
dell'innovazione.



Se acquisti una polizza, parteciperai
all'estrazione di una delle **2 MINI Cooper** in palio!



Inquadra il QR Code
o vai su **vivicomesei.generalitaly.it**
per scaricare l'app "**Vivi Come Sei**"
e partecipare al concorso.
In palio **tanti fantastici premi**.

GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA GENERALE DI ROMA TRIONFALE

Via Trionfale 7032 • 00135 Roma (RM) • Tel. 06-3071283
email agenzia.romatrionfale.it@generalitaly.com
www.agenzie.generalitaly.it/romatrionfale

Agenti Lorella Sebastianelli • Rocco Marcello Penna • Filippo Terrana

VIENI A TROVARCI IN AGENZIA
DURANTE I SABATI DI APERTURA STRAORDINARIA:
3/12 - 17/12 DALLE 9:00 ALLE 13:00

generalitaly.it



GENERALI

Concorso Vivi Come Sei e Vinci, promosso da Generali Italia S.p.A., con pre-registrazione app/web dal 31/10/16 al 17/12/16 e con partecipazione presso le Agenzie aderenti nei sabati di apertura straordinaria dal 05/11/16 al 17/12/16. La sezione relativa ai contratti assicurativi termina il 31/01/17. Estrazioni entro il 31/05/17. Montepremi Sezione Consumatori euro 260.613,10 (IVA inclusa). Montepremi Sezione Attività Commerciali euro 44.250,00 (IVA inclusa). Regolamento completo su vivicomesei.generalitaly.it. Se esposto al pubblico è obbligatoria la presentazione della denuncia ed il pagamento da parte dell'espositore dell'Imposta Comunale sulla pubblicità, ai sensi degli artt. 21-22 D.P.R. 26/10/1972 N. 639.



"PLACOR" IL NUOVO LIBRO DI POESIE DI ANGRISANI

Un nome latino, PLACOR (felicità, appagamento, ma anche "mi calmo"), dedicato ad una raccolta di poesie di dimensione romana e universale. Temi: amori in corso o conclusi, ambiente, solitudine urbana, oggetti che raccontano se stessi, personaggi di periferia. Su tutto, il tempo che scorre implacabile lasciando dietro di sé vite stropicciate ed emozioni contorte. L'autore è Alfonso Angrisani, avvocato, con alle spalle premi e riconoscimenti di rilievo, collaboratore del nostro giornale, che vive a Roma, a Torrevicchia. Con le sue poesie, brevi, dai titoli sorprendenti, possiamo penetrare - attraverso la sua scrittura esperta e sensibile - nel vissuto personale di ciascuno di noi, per ritrovare sensazioni che ognuno (chi più chi meno) ha provato e prova ogni giorno. Angrisani dipinge con poche e sapienti pennellate, come un impressionista, le strade e le persone del quartiere, suoni, ma anche sguardi e voci raccolte nei bar e i rumori del traffico. Hanno un angolino anche il treno, il "nostro" FR3, i prati del nostro quartiere, le stesse strade e case che ci fanno compagnia ogni giorno. Il libro può essere acquistato in versione cartacea (verrà spedito a casa) ordinandolo qui: <https://stores.streetlib.com/it/alfonso-angrisani/placor/> per e-book (ossia scaricandolo sul proprio pc oppure su dispositivi portatili) su: https://books.google.it/books/about/Placor.html?id=QM4CDQAAQBAJ&redir_esc=y o anche sui principali motori di ricerca, quali amazon, hoepi, ibs, bookrepublic. ●



IL CENTRO DON ORIONE

POLO DI ASSISTENZA E PRONTO SOCCORSO

Federica Ragno

Il centro Don. Orione di Monte Mario, in Via della Camilluccia, dall'agosto scorso, nell'ambito della tutela della salute, ha istituito un centro "cardio - protetto" grazie al quale personale specializzato, può prestare soccorso in situazioni di emergenza medica compreso l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno, il cosiddetto DAE. Il centro "Orionino" di Monte Mario può così essere definito Cittadella della Carità, che raccoglie in sé realtà molto diverse tra loro, animate tutte dallo spirito di San Luigi Orione: la Parrocchia "Mater Dei"; il Centro Sportivo Polifunzionale; la Casa Accoglienza "Giovanni Paolo II"; il Centro di Spiritualità "La Madonnina"; il Polo Sanitario, che comprende il Centro di Riabilitazione Funzionale a persone con disabilità fisica,

psichica e sensoriale (con trattamenti ambulatoriali, semi-residenziali e residenziali) e la Residenza Sanitaria Assistenziale, per persone anziane non autosufficienti e che è dotata di tutti i servizi necessari per un soggiorno quanto più possibile sereno. Dalle accoglienti 70 stanze tutte con bagno e doccia alla sala mensa; dalle sale per medici e infermieri a quelle ricreative. Non mancano quotidianamente gruppi numerosi di persone e questo rende più alta la frequenza sia di episodi che richiedono un pronto intervento salvavita sia di incidenti per un intervento tempestivo di primo soccorso. La presenza di personale adeguatamente formato, che sappia quando e come intervenire in modo opportuno, si rivela fondamentale per la sopravvivenza. Nelle circostanze

Il personale del "Polo di assistenza" del Don Orione in via della Camilluccia

particolarmente gravi, la capacità di mettere in atto manovre salvavita e la presenza del defibrillatore nel Centro è di "vitale" importanza per impedire un aggravamento dell'infortunato, in attesa dell'arrivo del soccorso medico avanzato.

Il Direttore del Centro di Monte Mario, don Ivaldo Borgognoni ha manifestato la sua soddisfazione per i risultati raggiunti e, soprattutto, per la "formazione del personale specializzato per interventi di pronto soccorso con l'uso del defibrillatore." E' un ulteriore passo avanti - ha poi sottolineato Don Ivaldo - verso la salute e la sicurezza per tutti coloro che si muovono nel Centro". ●

PUBBLICITÀ

cinquanta anni
di successi
serietà
professionalità

Palmieri

*Pasticceria
Gelateria
Gastronomia*

STIMATA AZIENDA FAMILIARE

*Produzione propria
consegne per rinfreschi*

**CATERING con primi, secondi e contorni
per festeggiare occasioni particolari**

mail: pasticceria.palmieri@gmail.com

Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06.39737199 - 06.39737201

MEMORIE

RICORDO DI EMMA CASTELLANO - CREDAZZI



Lo scorso mese di novembre è improvvisamente mancata, all'età di 79 anni, Emma Castellano, moglie di Gustavo Credazzi, socio fondatore e Vice Presidente dell'Associazione Igea, soprattutto

addetto ai rapporti con le altre Associazioni. I figli Michele e Alessandra al termine della celebrazione religiosa, che si è svolta nella Chiesa Mater Dei di Don Orione, hanno ricordato con parole di

grande commozione le caratteristiche della loro mamma, affettuosa, sempre premurosa e hanno sottolineato, in particolare, l'intelligenza, la bontà e la generosità che l'hanno contraddistinta. Emma Castellano, nata a Meta di Sorrento, si è laureata giovanissima all'Orientale di Napoli e poco dopo si è trasferita Roma con il marito Gustavo. Qui ha vissuto e lavorato, come professoressa di lingua francese, per 40 anni. Ha insegnato nelle scuole medie e in diversi licei romani, concludendo la sua carriera al Liceo di Via della Farnesina insieme ad un gruppo di colleghe e amici eccezionali. La ex-Presidente e amica Tina Bianco la ricorda dicendo "Emma incarnava la grazia e la cultura francesi in un corpo partenopeo". La Francia è stata per lei come una seconda patria, sempre amata e accogliente. Molti gli amici francesi e i ricordi vissuti in quella terra.

Negli anni della pensione si è dedicata all'attività di traduttrice collaborando, insieme alla figlia Alessandra, con l'associazione *Architettura Senza Frontiere onlus* per progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa, relativi alla costruzione di strutture sanitarie in Congo e Burundi. Con il marito Gustavo, ha felicemente condiviso 50 anni di vita. Sebbene amasse molto tutta la sua famiglia, negli ultimi anni un posto speciale era per la sorella e amica Clemen e per i nipoti Giulio e Flavia, grazie ai quali la sua casa e il suo cuore si sono riempiti di nuova gioia. E quando ha chiuso gli occhi e si è addormentata in un sonno profondo senza sogni e senza dolore, ha dimostrato ancora la sua grande generosità con la donazione dei suoi organi che hanno salvato tre persone insegnando a tutti noi l'eternità della vita. Al marito Gustavo, ai figli Michele e Alessandra, alla sorella Clemen, alla cognata Giuliana, ai

nipoti vadano i sentimenti di condoglianza da parte dell'Associazione Igea, della redazione e della direzione di questo giornale.

ASSEGNATI I PREMI
"APOLLO DIONISIACO"

Lorenzo Rossi Mandatori

L'Accademia Internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea di Roma, fondata dalla professoressa Fulvia Minetti, ha organizzato la cerimonia del Premio Accademico Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea "Apollo dionisiaco", lo scorso 26 novembre nella sala aurea dell'Excel Roma Montemario. Il concorso prevedeva numerose sezioni: di poesia, pittura, scultura, grafica e fotografia; è stata dunque ardua l'opera di selezione della giuria fra ben 723 opere provenienti da tutto il mondo.

Per la sezione poesia il primo premio è stato assegnato al componimento "Come foglia" di Stefano Zangheri, il secondo a "Rinascita assoluta" di Matteo Bona e il terzo a "Su di una sponda amara" di Marcello Di Gianni. Per la sezione artistica il primo premio è stato conferito a Romeo Mesisca con l'opera "Alla finestra", il secondo a Liliana Lucia Consoli con "Anima nuda" e il terzo Patrizia D'Andrea con "Pensieri in ombra". Ospite d'onore dell'evento è stato Tony Brobby, docente di Letteratura all'American University di Roma.

Il trofeo, una medaglia scolpita, che reca l'effigie artisticamente realizzata dal Laboratorio Orafo Rocchi di Via Margutta e basata su un disegno della stessa Fulvia Minetti.

PUBBLICITÀ

FLAMMINI

CERIMONIE FUNEBRI

347.81.800.28

Via Portuense 191 Roma

Via dei Macelli 2 Borbona (RI)

WWW.FLAMMINIONORANZEFUNEBRI.COM



Pescheria, viale delle Medaglie D'Oro
Valerio Melchiorri al fornitissimo banco di pesce insieme a un collaboratore

ARRIVI GIORNALIERI

PRODOTTI NAZIONALI ED ESTERI

PRONTI A CUOCERE

PESCE ABBATTUTO SU RICHIESTA



Pescheria, via Sangemini
I fratelli Rino e Umberto Melchiorri



PUBBLICITÀ

Buone Feste e Felice Anno Nuovo

FARMACIA
IGEA
DIURNA E NOTTURNA

LA VITA È UN BENE, CONSERVALA

FARMACIA IGEA s.n.c.

Dott. Maria Catena Ingria e Dott. Chiara Lupoi

Lgo Cervinia, 23 - 00135 Roma

Tel. 06.35343691 - Fax 06.35453020

www.farmaciaigea.com

info@farmaciaigea.com

OMEOPATIA + VETERINARIA + VACCINI + OSSIGENO + ARTICOLI SANITARI
PRIMA INFANZIA + ALIMENTI SPECIALI + DERMOCOSMESI + DEFIBRILLATORE

gruppo brannetti



SCUOLA AUTO
CERTIFICATI
PRATICHE AUTO
PUNTO RACCOLTA PATRONATO

Tel. e Fax 06.3071308

Via Mario Fani, 14

00135 Roma



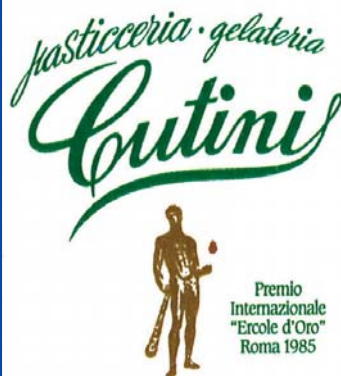
Seguici su Facebook



Via degli Scipioni, 96

Tel. 06.86708745

e-mail: derryrock@hotmail.com



Ricco assortimento
in qualsiasi genere
di pasticceria

Via Stresa, 31-a Roma

Tel. 06.3054059



CENTO ANNI DI ATTIVITÀ

*Tre generazioni
un sapore unico*

00192 Roma

via Candia, 16/18

via Tolemaide, 2/4

Tel./Fax 06.39742134



**OTTICA
GIANFELICI**

Via Torvecchia, 99 - 00168 ROMA

tel. 06 3383795

Via Millesimo, 27 - 00168 ROMA

tel. 06 35072564

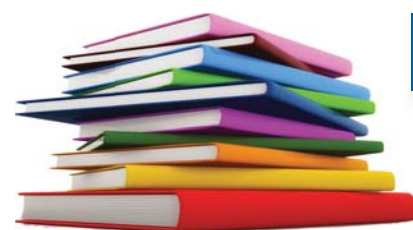
**LEONARDO GENIO
SENZA PACE**
di Antonio Forcellino
ed. Laterza pp. 328
euro 24



“Omo senza lettere” così si definiva Leonardo nelle premesse ai suoi scritti: figlio illegittimo di un giovane notaio che si rifiutò di riconoscerlo e che non lo destinò a studi regolari. Antonio Forcellino, esperto di fama internazionale di arte del Rinascimento, dopo le biografie dedicate a Raffaello e Michelangelo, si dedica ad analizzare la complessa psiche del genio, la sua lentezza e a volte inconcludenza nella creazione, la sua mente concentrata fino all'ossessione sulla conoscenza della natura e delle sue leggi, e di conseguenza, la sua disponibilità a lavorare alla corte di chiunque finanziasse i suoi progetti e le sue ambizioni. (PC)

**VOLEVO SOLO ANDARE
A LETTO PRESTO**
di Chiara Moscardelli
ed. Giunti pp. 272 euro 14

Dopo il successo di “Volevo essere una gatta morta” divenuto rapidamente un libro cult, Chiara Moscardelli conferma le sue qualità di scrittrice comica, briosa, decisa-



mente divertente con la storia di Agata, trentacinquenne impiegata presso una casa d'aste. Agata, figlia di stravagantissima mamma hippy, ha elaborato per reazione ad un'infanzia originale una personalità super-controllata, ipocondriaca, passabilmente nevrotica. Il suo psicologo le parla di “nodo emotivo”, certo è che lei si impedisce ogni scivolamento sentimentale e riesce a tenere tutto sotto controllo, o così pare, fino a quando non si trova alle prese con un quadro misterioso che scompare, con un uomo altrettanto misterioso che pare inseguirla e con varie disavventure e complicazioni che finiranno coll'avere ragione del suo super-io. Fino all'ammissione del fatto, noto ai più, che “fuggire significa scegliere di non vivere”. (PC)



IL NOSTRO SCAFFALE

Paola Ceccarani - Tilde Richelmy

FATO E FURIA
di Lauren Groff
ed. Bompiani pp. 459
euro 19



Lotto e Matilde si incontrano all'università, si amano subito follemente, si sposano giovanissimi e vanno a vivere in un seminterrato al Greenwich Village. L'unione prosegue, forse perfetta, raccontata ora dalla voce dell'uno ora dalla voce dell'altro in una sorta di dialogo teatrale che si rivela un interessante esercizio stilistico oltre che un espediente narrativo molto efficace. Ma il dramma (il Fato) è dietro l'angolo, gli eventi precipiteranno, il mistero del passato di lei si rivelerà, sorprendente, e sarà la donna, quella che di fatto ha in mano i giochi, a dare un senso e una svolta alla storia. Libro di grande successo negli Stati Uniti e partico-

larmente amato dal Presidente Obama, il romanzo è l'ulteriore conferma del notevole talento dell'autrice. (PC)

ORFANI BIANCHI
di Antonio Manzini
ed. Chiarelettere
pp. 240 euro 16



Mirta è una giovane moldava che lavora a Roma come badante ed assiste anziani, spesso trascurati dalla famiglia, fino alla fine; una donna come tante, che, come tante, è stata costretta dalla miseria a lasciare il suo disgraziato paese nella speranza di guadagnare abbastanza per costruire per sé e per il figlio lasciato in un orfanatrofio un avvenire meno infelice. Nel suo vagabondare da una casa all'altra, finisce da Eleonora, donna ricca, un tempo bellissima, che oggi però, vecchia e sola, dopo una lunga vita privilegiata conosce, per motivi molto diversi dai suoi, la sua stessa, profonda disperazione. Antonio Manzini, autore, fra l'altro, della serie di successo con il personaggio di Rocco Schiavone, pur trattando un tema doloroso, delicato e di estrema attualità, riesce a mantenere un tratto ironico incline al grottesco che rende meno amaro il racconto di una realtà tanto dura. (PC)

PER RENDERLO SICURO E PROTEGGERLO

VIVERE IL PARCO DEL PINETO

Nicola Simoniello



Il grave incendio occorso lo scorso 23 agosto ha riproposto con forza il tema della sicurezza del parco del Pineto. Come spesso avviene ora ci troviamo a cercare le risposte a quelle che possiamo definire le domande del giorno dopo. Perché i vigili del fuoco non sono intervenuti immediatamente? Ma esistono delle bocchette antincendio? Se sì, sono in numero sufficiente ad assicurare lo spegnimento di incendi di grande dimensione? Ma l'autobotte che stazionava all'interno del parco - e che negli ultimi anni ha assicurato la possibilità di un pronto intervento - che fine ha fatto? Domande legittime che però presuppongono un intervento successivo. Però, piace pensare che la questione “Sicurezza

nei Parchi” - in tutto il suo più ampio significato che non si esaurisce nello spegnimento degli incendi ma che comprende una soluzione ai dilaganti insediamenti abusivi, ai furti, fino ad arrivare addirittura ai casi prostituzione e di violenza sessuale! - trovi una sua più puntuale soluzione nella prevenzione: darsi la possibilità di vivere veramente il Parco è l'arma più efficace per proteggerlo. In quest'ottica si dovrà proporre alla nuova amministrazione comunale - e nuovamente a quella regionale - la necessità di acquisire le zone periferiche del Pineto, segnalando i varchi di accesso e creando delle vere e proprie aree di protezione sociale nelle quali il controllo viene assicurato anche dalla sola fruizione delle

stesse. L'esperienza ci dice che ottimi risultati si ottengono con la creazione e la necessaria ordinaria manutenzione di nuovi percorsi ciclo pedonali, di aree gioco per bambini e di aree attrezzate per i cani (pare sia imminente la realizzazione di un'area cani presso la biblioteca Casa Del Parco). I risultati positivi si ottengono rendendo più agevoli i contatti con le forze dell'ordine, dotandosi di un servizio di guardiania reale (i guardiani parco dove sono?) e anche dandosi delle regole e facendole rispettare... Le associazioni di volontariato, che si battono per la salvaguardia e la fruizione del parco, ritengono che sia giunto il momento di istituire una nuova fase di partecipazione per ottenere dalle istituzioni

(Regione, Comune, Municipio e Roma Natura, l'ente gestore del Pineto) un metodo di lavoro condiviso, una modalità d'approccio univoca che regoli il rapporto di collaborazione pubblico-privato, istituzione - associazioni di cittadini attivi. A tal fine si sta redigendo un documento programmatico (sulla base di quello che le associazioni firmarono nel 2010) in cui definire fin da subito uno schema di obiettivi e di priorità. In quest'ottica si ritiene di grande importanza la disponibilità della biblioteca “Casa del Parco” per ospitare gli incontri delle Associazioni e dei Comitati che si battono per la salvaguardia ambientale e la valorizzazione culturale e sociale del Pineto.

SEGNALI PREOCCUPANTI PER ROMA

Continua da pag. 1

IN FORTE CALO LA QUALITÀ DELLA VITA

Alfonso Angrisani



controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale. Basta scorrere il documento per rendersi conto di alcuni segnali preoccupanti.

E così, in primo luogo, circa il fatto che secondo la Commissione Europea la nostra città è diventata l'ultima in graduatoria su 28 capitali, quanto ad "affidabili-

tà dell'amministrazione locale", "manutenzione strade ed edifici", "trasporto pubblico", "pulizia della città".

Per quanto riguarda le voci "cultura" e "parchi e aree verdi" siamo ad appena il 24° posto.

Se questa è la percezione delle Istituzioni comunitarie, non migliore è l'opinione

degli stessi cittadini. Dai questionari diramati, emerge, infatti che il voto medio sul livello di soddisfazione dei romani si attesta, secondo una scala da 1 a 10, su un modestissimo 5,12, che è al di sotto di quello rilevato l'anno precedente (5,24) e che conferma l'andamento discendente registrato a partire dal 2012.

La raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade, in particolare, ottengono i voti più bassi (rispettivamente 4,2 e 3,3) e non va molto meglio per quanto concerne i servizi di linea (4,5 per i collegamenti bus e tram e 5,5 per la metropolitana).

Nessun commento!

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN



INSTALLAZIONE GPL
BOLLINO BLU
GOMME
CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)
Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189
claudio_marinucci@virgilio.it

FIORI D'ARANCIO

NOZZE GALLI-RAGNO

L'Avv. Federica Ragno, del Direttivo della Associazione Culturale Igea e collaboratrice di questo giornale, si è unita in matrimonio con il giornalista Daniele Galli. La cerimonia religiosa è stata celebrata nella Chiesa di S. Stefano Rotondo dal Parroco della Mater Dei del centro Orionino Don. Flavio Peloso. Testimoni: per la sposa Luca Ragno, Delia Santalucia e Silvia Poggiogalli; per lo sposo: Manuele Galli, Ludovico Garau, Emiliano Magistri.

Dopo il rito religioso e dopo i lunghi e tradizionali lanci augurali di riso, gli



sposi hanno ringraziato gli invitati in una elegante locale della città. Alla felice coppia Galli- Ragno felicitazioni e con-

gratulazioni dai soci dell'Associazione Igea, dalla redazione e direzione del giornale.



È NATA LARA

Il 4 novembre scorso è nata, presso l'Ospedale Villa S. Pietro di via Cassia, Lara Griffoni, figlia di Gianluca e di Bin Park. Benvenuta! Tanti auguri a lei, ai genitori, e ai nonni Marco e Antonella Griffoni e, dalla Corea del Sud, ai nonni Sandra e Renato Park.

IL PERIODICO IGEA

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero riportiamo le foto delle edicole: di Monica e Bruno De Caria, di Marina Calvani e l'edicola di Galal Awad. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione e **AUGURI DI BUONE FESTE.**

In queste edicole e...

ADRIANI - Via Mario Fani
 ASCONE - Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI - Via Torrevecchia, 87
 MARCO BARCA - Via Flaminia
 BOCCHINI F. - Via Col di Lana, 12/14
 BORRACCI Raffaele - Via Luigi Rizzo
 BRUNORI Sandro - Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI - Largo Maccagno
 CANALI - Piazza della Madonna del Cenacolo
 CANALI - Piazza di Monte Gaudio
 SUSANNA CAPUZZI - Via Trionfale, 8891
 C.C. SERVIZI Srl - Via Mattia Battistini fronte civico 452
 CHINGO - Via Oslavia
 COLASANTI M. - Viale Mazzini
 DE CARIA - Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 ROBERTO D'ITRI - Piazza Giovane Italia
 DUE LEONI - Piazza Cola di Rienzo
 EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce - Piazzale di Ponte Milvio
 EDICOLA-LIBRERIA GORELLO Marco - Piazza della Balduina
 EURO BAR - Via Torrevecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA - Via Taverna, 5
 FAMIGLIA IUELE - Piazza Giovenale
 FELIZIANI STEFANO - Viale Angelico
 FERRI FABIO - Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 FERRI SIMONE - Via Trionfale, 8314
 FU&GI - Via Trionfale, 8203
 GALAL AWAD - Via Andrea Doria
 GREGORI - Viale Giulio Cesare angolo Marc.Colonna
 CLAUDIO GHERARDINI - Via Appiano, ang. San Cipriano
 F.LLI PASCUCCHI Andrea e Fabrizio - Piazza Bainsizza
 MARCO LEONARDI - Viale Pinturicchio, 75/B
 LO STRILLONE - Largo Medaglie d'Oro
 OLGA MALETS - Piazza dei Carracci
 MASSIMIANI - Piazza Antonio Mancini
 MAZZETTI Srl - all'interno Metro Cipro
 MCP - Piazza Cola di Rienzo
 SECCAFICO Cosimo - Via Ugo De Carolis, 13
 A. SILENZI - Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI - Piazza Walter Rossi
 TABACCHERIA CARRA - Via Giordano Bruno, 41-43
 TABACCHINI - Via Giulio Cesare
 GABRIELE TOLU - Via della Balduina 175/B
 MAURIZIO VALLI - Largo Maresciallo Diaz



L'edicola di Monica e Bruno De Caria, in viale Angelico, angolo via Dardanelli.



Marina Calvani titolare dell'edicola a Largo Maccagno



L'edicola di Galal Awad in via Andrea Doria



Periodico di Informazione e Cultura

DICEMBRE 2016

Editrice - Associazione Igea

www.igeanews.it

Direttore Responsabile

Angelo Di Gati

Caporedattore

Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio

Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione

Paola Ceccarani

Redazione - Amministrazione

Via dei Giornalisti, 52

Tel. 06.35454285 - 333.4896695

angelo.digati@libero.it

Hanno collaborato:

Alfonso Angrisani, Guendalina Galdi, Emanuele Bucci, Giovanni Di Gati, Fabio Ferrari Pocoleri, Marco Griffoni, Adriano Marinensi, Carlo Pacenti, Federica Ragno, Nicola Simoniello, Tilde Richelmy, Lorenzo Rossi Mandatori.

Stampa e impaginazione: PRINTAMENTE

Via Aurelia, 668 H - 00165 Roma

Tel. 06 6631075 - Fax 06 66041553

info@printamente.it

www.printamente.it

Tiratura 10.000

Reg. Tribunale di Roma n. 472

del 6 novembre 2001

... in migliaia di famiglie

PUBBLICITÀ

LA TAVOLA ELEGANTE



Una delle più ammirate ed eleganti vetrine dell'apprezzato negozio.

**RAFFINATEZZA
ED ELEGANZA**

Piazza Cola di Rienzo, 86A - 00192 Roma - Tel. +39 06 323.54.01
E-mail info@tavolaelegante.it - www.tavolaelegante.com

**OLTRE 60 ANNI DI ATTIVITÀ
LA STESSA PASSIONE**

**VENDITA ON-LINE NAZIONALE
E INTERNAZIONALE**



Un raffinato oggetto della "Casa Spagnola Lladrò".

BRAND ECLUSIVI tra cui Versace, Capodimonte-Cappè, Richard Ginori, Lladrò, Lalique, Daum